

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

RENDICONTO DI GESTIONE 2022



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

II DIREZIONE – SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI
SERVIZIO RENDICONTO DELLA GESTIONE
Ufficio Rendiconto



Città Metropolitana di **MESSINA**

Relazione al Rendiconto 2022

Premessa

Il Rendiconto della gestione, com'è noto, rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il Bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il Consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato dei Dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente"*.

Contenuti e struttura sono regolati dalla legge (art. 227 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000) che stabilisce non solo le modalità di approvazione, ma anche i principi di redazione, i dati necessari e i criteri di valutazione dei cespiti patrimoniali.

L'art. 227, in particolare, prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante tre distinti documenti:

- **il Conto del Bilancio** che *dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione* (c. 1 art. 228 del TUEL). Il contenuto e la struttura del Conto del bilancio sono obbligatori per consentire la comparazione tra gli stanziamenti di previsione ed i relativi risultati, l'attivazione dei controlli interni sulla gestione delle risorse dell'ente, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento dei conti;
- **il Conto economico** che *evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio* (c. 1 art. 229 del TUEL). Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. L'analisi dei principali risultati del Conto Economico, in particolare depurata dal risultato della gestione straordinaria, permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'ente;
- **lo Stato Patrimoniale** *rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni* (c. 1 art. 230 del TUEL). Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale: la classificazione dell'Attivo è sulla base del criterio della destinazione mentre quella del Passivo è per natura.

L'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 definisce la Relazione sulla gestione come un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011.

Nel rispetto del principio della trasparenza previsto anche nel D.Lgs. 170/2006, gli obiettivi generali della comunicazione dell'Ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

IL CONTESTO GENERALE

IL PROFILO ISTITUZIONALE

La L.R. n. 15 del 04/08/2015 ha istituito nella Regione Sicilia i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane, la stessa norma è stata integrata e modificata dalla L.R. n. 5 del 01/04/2016 in particolare per quel che riguarda la disciplina della governance degli enti intermedi, i meccanismi di elezione degli organi, la gratuità delle cariche e la soppressione delle funzioni in materia di acque e rifiuti e di tutela ambientale.

Con la Legge Regionale n.8 del 17 maggio 2016 la Regione Siciliana ha stabilito che il Sindaco Metropolitano fosse di diritto il sindaco del comune capoluogo. La L.R. n. 17 dell'11 agosto 2017 all'art. 2 stabilisce l'elezione a suffragio universale del Sindaco Metropolitano e all'art. 4 prevede l'elezione diretta del Consiglio Metropolitano.

La L.R. n. 7 del 18/04/2018 " Norme transitorie in materia di elezione dei liberi consorzi comunali e delle città metropolitane" ha prorogato il commissariamento delle Città Metropolitane. Le ordinanze n. 1400, 1401 e 1402 del 23/11/2017 del Tar Sicilia – sez. Prima, confermate con le ordinanze n. 81 e 82 del 21/02/2018 del CGA , hanno ritenuto non legittima la decadenza dei Sindaci Metropolitani ai sensi della L.R. n. 17/2017.

La L.R. n. 16/2018 ha introdotto norme transitorie in materia di enti di area vasta In seguito alle elezioni amministrative nel Comune di Messina, i poteri del Sindaco Metropolitano sono esercitati dal Sindaco pro tempore del Comune capoluogo on. Dott. Cateno De Luca (D.P.576/gab del 02/07/2018) Le funzioni del Consiglio Metropolitano sono svolte dall'ing. Santi Trovato, giusta D.P. della Regione Siciliana n. 511/GAB del 17 febbraio 2020 e successivo D.P. della Regione Siciliana n. 541/GAB del 29 maggio 2020 "nelle more dell'insediamento degli organi e degli enti di area vasta e comunque non oltre il 31 gennaio 2021". Con D.P. della Regione Siciliana n. 596/GAB. del 5/10/2021, la dott.ssa Andreina Mazzù è stata nominata Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Messina con le funzioni del Consiglio Metropolitano "nelle more dell'insediamento degli organi e comunque non oltre il 31/1/2022.

In seguito alle dimissioni del Sindaco Metropolitano dott. Cateno De Luca, è stato nominato, con Decreto Presidenziale della Regione Siciliana n. 512/GAB del 22 febbraio 2022, Commissario Straordinario della Città Metropolitana l'ing. Leonardo Santoro, con i poteri del Consiglio Metropolitano.

Il 16 giugno 2022, in seguito alla consultazioni amministrative 2022, viene proclamato Sindaco del Comune di Messina il dott. Federico Basile, assumendo così le funzioni di Sindaco Metropolitano, come da normativa vigente.

La recente soluzione legislativa regionale prevista nella L.R. n. 31/21 che assegna alla Conferenza Metropolitana le competenze (e non tutte) del Consiglio Metropolitano, rischia di compromettere il buon esito e l'approvazione di atti fondamentali per la Città Metropolitana, a causa del sistema complesso legato alle modalità di rappresentanza e votazione.

Gli art. 27 e 28 della L.R. 15/2015 disciplinano le funzioni proprie delle Città Metropolitane, specificando che, oltre a mantenere le funzioni già spettanti alle ex province regionali, esse incrementano le loro mansioni in materia di servizi sociali e culturali, di sviluppo economico, di organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente e nella pianificazione territoriale ed urbanistica, generale e di coordinamento, comprese le opere e gli impianti di interesse sovra comunale, le vie di comunicazione, le reti di servizi ed infrastrutture, i sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono Organi della Città metropolitana:

- Il Sindaco metropolitano;
- Il Consiglio metropolitano;
- la Conferenza metropolitana.

LO STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

La Città Metropolitana adotta il proprio Statuto, attraverso la Conferenza metropolitana su proposta del Consiglio metropolitano, con il quale stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente; in attesa dell'insediamento di tali Organi istituzionali ed atti conseguenti, si applica lo Statuto dell'ex Provincia Regionale di Messina (art. 3, comma 3, L.R. n.15 del 4 agosto 2015).

Esso, in particolare:

- a) stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente;
- b) specifica le attribuzioni degli organi, le modalità per assicurare il rispetto della parità di genere e le forme di garanzia e di partecipazione delle opposizioni;
- c) disciplina i rapporti tra i comuni e le unioni di comuni, individuando le modalità di organizzazione, di esercizio e di coordinamento delle funzioni dei comuni compresi nel medesimo territorio, prevedendo la loro eventuale differenziazione per aree territoriali omogenee, nel rispetto del principio di sussidiarietà e dei criteri di efficacia, efficienza, economicità, adeguatezza e riduzione della spesa;
- d) disciplina l'utilizzo delle strutture immobiliari;
- e) specifica i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio;
- f) disciplina gli istituti di partecipazione dei cittadini, compreso il referendum abrogativo, consultivo e propositivo, l'iniziativa popolare di deliberazioni e l'istruttoria pubblica di provvedimenti di interesse generale, le forme di democrazia partecipativa, con modalità che assicurino il rispetto della partecipazione dei cittadini residenti e delle comunità locali nelle decisioni di loro specifico interesse;
- g) determina le modalità di partecipazione alla vita pubblica degli stranieri residenti nel territorio del libero Consorzio comunale;
- h) definisce le modalità relative alla piena realizzazione dell'integrazione dei cittadini diversamente abili nella vita della comunità;
- i) stabilisce lo stemma ed il gonfalone del libero Consorzio comunale;
- l) individua, in linea con quanto stabilito dalle disposizioni regionali, sistemi di controllo interno, al fine di garantire il funzionamento dell'ente secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In merito si precisa che con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano n. 2 del 26/01/2021 è stato approvato il Nuovo Regolamento di contabilità adeguato secondo le norme previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'assetto organizzativo modificato con Decreto Sindacale n. 122 del 05/07/2019 "Modifica del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e riassetto della struttura organizzativa" in vigore dal 1/10/2019, viene integrato con successivo Decreto Sindacale n. 274 del 04/12/2020 e prevede la presenza del Corpo di Polizia Metropolitana, del Segretario Generale e n.5 Direzioni suddivise in base alle diverse funzioni e competenze.

Nell'attività gestionale è oggi impegnato un unico Dirigente con contratto a tempo indeterminato e il numero totale del personale dipendente al 31/12/2022 è di 616 unità (tra cui n.1 Segretario generale, n. 6 dipendenti assunti a tempo determinato PNRR e n.1 dipendente in comando in entrata da altro Ente).

DATI GENERALI DELL'ENTE

In relazione ai dati generali, la Città Metropolitana di Messina conta, al 31/12/2022, una popolazione pari a n. 598.811 abitanti, e si estende su una superficie di Km² 3.266,12 e lunghezza strade metropolitane pari a Km 2.193,64.

IL CONTESTO FINANZIARIO

L'Ente, con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 134 del 21/10/2021 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024; con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 3 del 02/08/2022 ha approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 unitamente a tutti i prospetti e allegati previsti dalla normativa in vigore ai sensi del D.Lgs 118/2011. Con Decreto Sindacale n. 190 del 11/08/2022 l'Ente ha proceduto ad approvare il PEG 2022, il Piano delle Performance 2022/2024 e il Piano degli Obiettivi 2022/2024.

L'Ente, ha proceduto al Riaccertamento ordinario dei Residui 2022 con Decreto Sindacale n. 131 del 19/06/2023 .

L'Ente ha attestato alla Corte dei Conti sez. Controllo, Debiti fuori bilancio riconosciuti per € 5.263.271,86 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sez. regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 L.289/2002, c. 5..

Il risultato di amministrazione al 31/12/2022 (parte disponibile) ammonta ad € 2.620.677,73

Gestione Finanziaria

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	134.058.981,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	134.058.981,72

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 91.135.652,17	€ 97.929.738,49	€ 134.058.981,72
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 45.851.015,92	€ 65.007.362,96	€ 90.539.528,85

Nella seguente tabella, l'ente rappresenta la giacenza di cassa vincolata nel triennio 2020/2022

Consistenza cassa vincolata	+ /-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 40.161.083,31	€ 45.851.015,92	€ 65.007.362,96
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 40.161.083,31	€ 45.851.015,92	€ 65.007.362,96
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 23.586.328,23	€ 49.547.289,25	€ 65.680.943,82
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 17.896.394,62	€ 30.390.942,21	€ 40.148.777,93
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 45.851.015,92	€ 65.007.362,96	€ 90.539.528,85
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			

Il saldo di cassa dell'Ente di € 134.058.981,72 è perfettamente conciliato con quello del Tesoriere Unicredit come rappresentato nel prospetto di seguito riportato:

20230412 T2TBXCG
UNICREDIT S.P.A.
TESORERIA 21800 MESSINA VIA GARIBALDI
ENTE 9057000 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROCEDURA TESORERIA 2000
PROVINCIA DI MESSINA
ESERCIZIO 2022

RENDICONTO DEL TESORIERE	
DESCRIZIONE	CONTO
	RESIDUICOMPETENZA
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2022	97.929.738,49
RISCOSSIONI (+)	41.337.311,05136.404.356,35
PAGAMENTI (-)	72.355.274,0969.257.150,08
	DIFFERENZA134.058.981,72
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)	0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)	0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	134.058.981,72

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	134.058.981,72
(-)	
(+)	

DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE

VEDI ALLEGATO

SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022 DI CUI ALL'ART. 209, COMMA 3-BIS, DEL DLGS 267/2000 (SOLO PER GLI ENTI LOCALI)

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	134.058.981,72
DI CUI QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(A)88.895.961,07
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2022	(B)
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2022	(A) + (B)88.895.961,07

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 2022 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

, LI 31/12/2022

IL TESORIERE
UNICREDIT S.P.A.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€			€ 97.929.738,49
Entrate Titolo 1.00	+	€ 37.770.000,00	€ 37.616.850,07	€ 10.832.766,40	€ 48.449.616,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 43.435.805,67	€ 38.980.813,51	€ 12.923.561,91	€ 51.904.375,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 4.911.586,62	€ 1.523.555,61	€ 571.931,08	€ 2.095.486,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ad. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 86.117.392,29	€ 78.121.219,19	€ 24.328.259,39	€ 102.449.478,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 104.331.454,94	€ 49.007.087,61	€ 49.519.140,68	€ 98.526.228,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.299.931,74	€ 1.299.931,74	€ -	€ 1.299.931,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 25/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 105.631.386,68	€ 50.307.019,35	€ 49.519.140,68	€ 99.826.160,03
Differenza D (D=B-C)	=	€ -19.513.994,39	€ 27.814.199,84	€ 25.190.881,29	€ 2.623.318,55
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -19.513.994,39	€ 27.814.199,84	€ 25.190.881,29	€ 2.623.318,55
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 187.027.765,86	€ 41.827.758,91	€ 16.803.951,98	€ 58.631.710,89
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ 159.639,73	€ 159.639,73
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 187.042.765,86	€ 41.827.758,91	€ 16.963.591,71	€ 58.791.350,62
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 187.042.765,86	€ 41.827.758,91	€ 16.963.591,71	€ 58.791.350,62
Spese Titolo 2.00	+	€ 287.117.941,68	€ 3.694.431,22	€ 22.225.420,10	€ 25.919.851,32
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 287.117.941,68	€ 3.694.431,22	€ 22.225.420,10	€ 25.919.851,32
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 287.117.941,68	€ 3.694.431,22	€ 22.225.420,10	€ 25.919.851,32
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -100.075.175,82	€ 38.133.327,69	€ 5.261.828,39	€ 32.871.499,30
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e parte di giro	+	€ 48.339.360,00	€ 16.455.378,25	€ 45.459,95	€ 16.500.838,20
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e parte di giro	-	€ 48.339.360,00	€ 15.255.699,51	€ 610.713,31	€ 15.866.412,82
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-	=	€ -119.589.170,21	€ 67.147.206,27	€ 31.017.963,04	€ 134.058.981,72

* Trattenute di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del TUEL.

Le risultanze della piattaforma elettronica (PCC) per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7 comma 1 del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013 n. 64 degli indicatori di cui al citato art. 1 c. 859 per l'anno 2022 della Città Metropolitana di Messina, sono le seguenti:

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022 è **24,89**;
- l'ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2022 pari ad Euro **5.516.773,88**;
- l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è di Euro **14.102.858,14**;
- il numero delle imprese creditrici alla data del 31/12/2022 è pari a **431**;
- il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti da portale PCC è di **53** giorni;
- il tempo medio ponderato dei pagamenti da portale PCC è di **87** giorni;
- l'importo dei documenti ricevuti nell'anno 2022 da portale PCC è di **39,10** mln

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali **2022** emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 37.770.000,00	€ 37.616.850,07	€ 37.616.850,07	100,00
Titolo II	€ 43.435.805,67	€ 40.803.577,22	€ 38.980.813,51	95,53
Titolo III	€ 4.911.586,62	€ 2.999.258,27	€ 1.523.555,61	50,80
Titolo IV	€ 187.027.765,86	€ 78.096.791,71	€ 41.827.758,91	53,56
Titolo V	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Titolo VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Titolo VII	€ 500.000,00	€ -	€ 0,00	0,00
Titolo IX	€ 48.339.360,00	€ 16.459.137,41	€ 16.455.378,25	99,98
TOTALE	€ 321.999.518,15	€ 175.975.614,68	€ 136.404.356,35	77,51

L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n.267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate al soddisfacimento dei bisogni della collettività e nel contempo ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.063.791,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	81.419.685,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	78.237.111,12
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.850.518,30
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.299.931,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.095.915,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	16.900.203,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		17.996.118,79
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	1.829.082,39
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.463.263,39
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		5.703.773,01
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.004.067,39
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.707.840,40

L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO IN CONTO CAPITALE

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio in conto capitale analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli 2 e 3.01 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti espresse nei titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state espresse nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli 2 e 3.01.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;
- nel caso in cui si verifica la seguente relazione: Entrate per investimenti minori o uguali alle Spese per investimenti.

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	89.176.938,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.448.237,70
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	78.096.791,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	37.809.997,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	17.886.558,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		122.025.411,65
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	121.345.690,71
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		679.720,94
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		679.720,94

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 3.063.791,31	€ 3.850.518,30
FPV di parte capitale	€ 10.448.237,70	€ 17.886.558,29
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 5.629.391,14	€ 3.063.791,31	€ 3.850.518,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 2.208.691,92	€ 120.551,11	€ 11.275,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 3.418.399,22	€ 2.930.565,54	€ 3.800.966,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 0,00	€ 3.850,00	€ 8.900,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 0,00	€ 8.824,66	€ 29.375,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 2.300,00	€ 0,00	0
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		€ 0,00	0
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ 0,00	€ 0,00	0

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte capitale:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 22.947.551,21	€ 10.448.237,70	€ 17.886.558,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 21.270.255,02	€ 8.746.479,79	€ 14.986.078,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.677.296,19	€ 1.701.757,91	€ 2.900.479,63
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 0,00	€ 0,00	0
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ 0,00	€ 0,00	0

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è la rappresentazione sintetica della gestione finanziaria dell'Ente: in altri termini, esso rappresenta l'ammontare delle risorse finanziarie prodotte (avanzo) oppure assorbite (disavanzo) dalla complessiva gestione passata.

Il significato del risultato di amministrazione è sicuramente rilevante, in quanto consente di evidenziare la sussistenza e la dimensione delle condizioni di equilibrio relative alla gestione autorizzatoria, in termini di correlazione tra impegni (in termini di residui passivi, che esprimono situazioni debitorie) e risorse utilizzabili per fronteggiare gli stessi (in termini di disponibilità liquide e residui attivi, che esprimono situazioni creditorie).

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'Ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate.

Con il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 22 agosto 2019, in attuazione della legge n. 145/2018, sono stati aggiornati i prospetti dell'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011 riguardanti il quadro generale riassuntivo, il risultato di amministrazione, gli equilibri di Bilancio e la verifica degli equilibri, al fine di renderli coerenti tra di loro. Le modifiche sono entrate in vigore già a partire dal Rendiconto 2019, sebbene con finalità conoscitive.

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione si compone di quattro parti: parte accantonata, parte vincolata, parte destinata agli investimenti e parte disponibile.

La parte accantonata dell'avanzo è costituita da fondi fra i quali spicca il Fondo crediti di dubbia esigibilità e quello, prudenzialmente determinato, per i crediti di difficile esazione. Tale aggregato raccoglie anche il fondo determinato dalla Direzione Affari Legali relativo al contenzioso in essere.

La parte vincolata raccoglie le somme vincolate per legge e principi contabili, derivanti da prestiti e da trasferimenti per specifica destinazione.

La parte destinata agli investimenti è costituita da entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione e non impegnate.

Il legislatore ha ritenuto di non lasciare piena discrezionalità nella determinazione delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione, bensì di tracciare un percorso «matematico» per la loro determinazione, attraverso prospetti analitici che devono essere allegati al rendiconto.

La parte libera dell'avanzo costituisce la quota residuale dello stesso e si ricava dunque per differenza.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 lett. a) presenta un **avanzo** di € 152.398.441,64 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				97.929.738,49
RISCOSSIONI	(+)	41.337.311,05	136.404.356,35	177.741.667,40
PAGAMENTI	(-)	72.355.274,09	69.257.150,08	141.612.424,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			134.058.981,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			134.058.981,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	94.803.998,78	39.571.258,33	134.375.257,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	29.749.692,82	64.549.027,78	94.298.720,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.850.518,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			17.886.558,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			152.398.441,64
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				7.720.733,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				1.362.121,57
Fondo perdite società partecipate				110.426,61
Fondo contenzioso				3.931.850,00
Altri accantonamenti				3.207.332,39
Totale parte accantonata (B)				16.332.463,79
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				12.468.329,74
Vincoli derivanti da trasferimenti				115.839.119,88
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				4.449.554,78
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				132.757.004,40
Totale parte destinata agli investimenti (D)				688.295,72
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				2.620.677,73
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 66.455.026,63	€ 120.054.883,73	€ 152.398.441,64
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 13.018.242,98	€ 15.507.448,79	€ 16.332.463,79
Parte vincolata (C)	€ 50.108.009,15	€ 99.817.182,77	€ 132.757.004,40
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 355.973,86	€ 1.457.975,74	€ 688.295,72
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.972.800,64	€ 3.272.276,43	€ 2.620.677,73

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE lett.a)	€ 66.455.026,63	€ 120.054.883,73	€ 152.398.441,64
COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
PARTE ACCANTONATA			
FCDE	€ 5.590.950,54	€ 6.529.549,43	€ 7.720.733,22
Fondo Rischi contenzioso	€ 1.550.150,00	€ 2.650.000,00	€ 3.931.850,00
Fondo perdite partecipate al 31.12			
Fondo Riconciliazione Posizioni Debitorie Società Partecipate	€ 1.516.006,65	€ 110.426,61	€ 110.426,61
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 e successive modifiche e rifinanziamenti	€ 1.460.862,25	€ 1.412.046,03	€ 1.362.121,57
Altri fondi			
Passività potenziali		€ 264.807,66	€ 100.000,00
Fondo di Garanzia Debiti Commerciali		€ 162.746,28	€ 460.723,43
Quota capitale FAL 2021 pagata da liberare nel 2022 quale iscrizione avanzo		€ 48.816,22	€ 49.924,46
Fondo accantonamento Debiti Fuori Bilancio	€ 2.900.273,54	€ 4.329.056,56	€ 2.596.684,50
TOTALE (B)	€ 13.018.242,98	€ 15.507.448,79	€ 16.332.463,79
PARTE VINCOLATA			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili, di cui:			
da leggi	€ 11.134.057,13	€ 11.918.662,79	€ 12.468.329,74
Vincoli da trasferimenti	€ 33.431.042,72	€ 81.784.054,76	€ 115.839.119,88
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 4.953.751,13	€ 5.059.753,37	€ 4.449.554,78
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ -		€ -
Altri vincoli, specificare: CCDI	€ 589.158,17	€ 1.054.711,85	€ -
TOTALE (C)	€ 50.108.009,15	€ 99.817.182,77	€ 132.757.004,40
PARTE DESTINATA			
Alienazione immobili			
Investimenti	€ 355.973,86	€ 1.457.975,74	€ 688.295,72
TOTALE (D)	€ 355.973,86	€ 1.457.975,74	€ 688.295,72
PARTE DISPONIBILE E = A-B-C-D	€ 2.972.800,64	€ 3.272.276,43	€ 2.620.677,73

Elenco analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate al 31/12/2022

Allegato a/1 Risultato di amministrazione- quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	1.412.046,03	0,00	0,00	-49.924,46	1.362.121,57
Totale Fondo anticipazioni liquidità		1.412.046,03	0,00	0,00	-49.924,46	1.362.121,57
Fondo perdite società partecipate						
	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	110.426,61	0,00	0,00	0,00	110.426,61
Totale Fondo perdite società partecipate		110.426,61	0,00	0,00	0,00	110.426,61
Fondo contenzioso						
7072/0	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	2.650.000,00	0,00	500.000,00	781.850,00	3.931.850,00
Totale Fondo contenzioso		2.650.000,00	0,00	500.000,00	781.850,00	3.931.850,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
7089/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	6.529.549,43	0,00	954.459,65	236.724,14	7.720.733,22
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		6.529.549,43	0,00	954.459,65	236.724,14	7.720.733,22
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	ALTRI ACCANTONAMENTI	4.329.056,56	0,00	0,00	-1.732.372,06	2.596.684,50
	Fondo passività potenziali	264.807,66	0,00	0,00	-164.807,66	100.000,00
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2022	48.816,22	0,00	0,00	1.108,24	49.924,46
7090/0	FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	162.746,28	0,00	374.622,74	-76.645,59	460.723,43
Totale Altri accantonamenti		4.805.426,72	0,00	374.622,74	-1.972.717,07	3.207.332,39
TOTALE		15.507.448,79	0,00	1.829.082,39	-1.004.067,39	16.332.463,79

Allegato a/2 Risultato di amministrazione-quote vincolate

	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 ²	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)	11.918.662,79	11.918.662,79	6.441.071,39	3.674.540,06	2.336.431,70	-119.567,32	0,00	12.348.762,42	12.468.329,74
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)	81.784.054,76	78.949.226,96	81.704.338,92	34.184.463,90	11.439.052,14	2.025.757,76	0,00	115.030.049,84	115.839.119,88
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)	5.059.753,37	5.059.753,37	0,00	219.016,71	410.594,82	-19.412,94	0,00	4.430.141,84	4.449.554,78
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (l/5)	1.054.711,85	1.054.711,85	0,00	1.054.711,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	99.817.182,77	96.982.354,97	88.145.410,31	39.132.732,52	14.186.078,66	1.886.777,50	0,00	131.808.954,10	132.757.004,40
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)								12.348.762,42	12.468.329,74
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)								115.030.049,84	115.839.119,88
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)								4.430.141,84	4.449.554,78
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)								131.808.954,10	132.757.004,40

Allegato a/3 Risultato di amministrazione- quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
68/0	PROVENTI DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI MOBILI ED OGGETTI FUORI USO NONCHE' EVENTUAL E VENDITA AREE RELITTI PROPRIETA' PROV.LE (CAP.7490/S -1.05)	7490/0	IMPIEGO DEI FONDI DERIVANTI DALLA ALIENAZIONE DI MOBILI ED OGGETTI FUORI USO NONCHE' DI EVENTUALE VENDITA AREE RELITTI PROPRIETA' PROVINCIALE (RIS. 68/E) (EIRP 14.388,92 AVANZO AMM.NE VINCOLATO)	14.388,92	0,00	0,00	0,00	0,00	14.388,92
69/0	PROVENTI DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DEGLI APPARTAMENTI DELL'EX HOTEL RIVIERA (CAP. 7511/S - 2010501)	7511/0	IMPIEGO DEI FONDI DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE APPARTAMENTI EX HOTEL RIVIERA PER ESERCIZIO OPZIONE PER ACQUISTO IST. ARTE MILAZZO (RIS. 69/E) (EURO 64.250,63 AVANZO AMM.NE VINCOLATO)	64.250,63	0,00	0,00	0,00	0,00	64.250,63
187/0	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI (CAP.7742/S - 10.05)	7742/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE PROVINCIALI (TRASFERIMENTO STATO PER CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI (RIS. 187/E) (EURO 434.730,95 AVANZO AMM.NE VINCOLATO)	434.730,95	426.667,76	413.600,00	0,00	-6.749,43	454.548,14
212/0	PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA	1708/0	UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA INTROITI PER	9.967,74	3.009,00	0,00	0,00	0,00	12.976,74

	INTROITI PER RIMBORSI SINISTRI O FURTO AUTOMEZZI DI PROPRIETA ' DELL'ENTE (CAP. 1708/S - 1.05)		RIMBORSI SINISTRI O FURTO AUTOMEZZI DI PROPRIETA' DELL'ENTE (RIS. 212/E) (EURO 9.967,74 AVANZO AMMINISTRAZIO NE VINCOLATO)						
213/0	PROVENTI DERIVANTI DA ALIENAZIO NE DEL PATRIMONI O IMMOBILIAR E (CAP. 7477/S - 1.05)	7477/0	UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (RIS. 213/E) (EURO 934.637,50 AVANZO AMM.NE VINCOLATO)	934.637,50	7.493,79	0,00	800.000,00	0,00	142.131,29
TOTALE				1.457.975,74	437.170,55	413.600,00	800.000,00	-6.749,43	688.295,72
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									688.295,72

La conciliazione tra il risultato di competenza 2022 e il risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 42.169.436,82
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 13.512.029,01
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 21.737.076,59
SALDO FPV	€ - 8.225.047,58
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.509.208,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 908.376,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.600.831,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 42.169.436,82
SALDO FPV	€ - 8.225.047,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.600.831,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 106.077.141,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 13.977.742,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	€ 152.398.441,64

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La procedura di ricognizione dei residui si articola nelle seguenti attività:

1. eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
2. eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi, con individuazione delle relative scadenze;
3. determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2022, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2023 del Bilancio di previsione 2023-2025, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale.

Ai sensi della normativa vigente, dai Dirigenti dell'Ente, in qualità di responsabili di PEG, è stata fatta la ricognizione dei residui attivi e passivi, così come risultanti dalle scritture contabili dell'Ente, volta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

In seguito alla verifica effettuata dalle varie Direzioni sull'effettiva esigibilità degli accertamenti e degli impegni relativi alla competenza 2022 ed alla consequenziale richiesta, per quelli che non soddisfano tale requisito, della reimputazione all'annualità in cui è prevista l'effettiva esigibilità, si è provveduto alla riduzione/cancellazione dell'accertamento o dell'impegno dalle scritture 2022 e, ove occorra, alla conseguente (all'interno della presente variazione) reimputazione alla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

La ricognizione effettuata ha consentito di individuare i crediti di dubbia esigibilità, i crediti inesigibili, i crediti o i debiti insussistenti e quelli che non risultano imputati all'esercizio di riferimento così come attestato dalle varie Direzioni.

A conclusione di detta attività di riaccertamento, ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, ciascun Dirigente ha verificato la conformità dell'attività posta in essere dalla Ragioneria Generale e con propria determinazione dirigenziale ne ha approvato le risultanze.

Infine, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. n. 131 del 19/06/2023, sono state approvate le risultanze finali del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con l'atto suindicato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 138.650.518,06	€ 41.337.311,05	€ 94.803.998,78	€ 2.509.208,23
Residui passivi	€ 103.013.343,81	€ 72.355.274,09	€ 29.749.692,82	€ 908.376,90

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	11.509,39	€	262.265,42
Gestione corrente vincolata	€	43.777,33	€	159.340,08
Gestione in conto capitale vincolata	€	2.453.921,51	€	430.176,47
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	51.240,93
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	5.354,00
MINORI RESIDUI	€	2.509.208,23	€	908.376,90

DESCRIZIONE	IMPORTO
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI anni 2021 e precedenti	€ 94.803.998,78
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI a competenza 2022	€ 39.571.258,33
TOTALE RESIDUI ATTIVI MANTENUTI	€ 134.375.257,11
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI anni 2021 e precedenti	€ 29.749.692,82
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI a competenza 2022	€ 64.549.027,78
TOTALE RESIDUI PASSIVI MANTENUTI	€ 94.298.720,60

Residui attivi		Esercizi preced.	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	FCDE al 31.12.2022
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.015.715,85	€ -	€ 452.329,15	€ 600.835,12	€ 147.664,72	€ 975.898,59	€ 1.210.067,79		€ 3.860.787,26
	Riscosso c/residui al 31.12	13.082,32	€ -	€ 3.402,96	€ 16.681,79	€ 7.243,20	€ 1.230,65	€ 343.045,35		
	Residui eliminati	35.743,65	€ -	€ -	€ 4.629,68	€ -	€ 3.404,00	€ -		
	Percentuale di riscossione	1,33%		0,75%	2,80%	4,91%	0,13%	28,00%		
	RESIDUI CONSERVATI AL 31/12/2022	€ 966.889,88	€ -	€ 448.926,19	€ 579.523,65	€ 140.421,52	€ 971.263,94	€ 867.022,44	€ 3.974.047,62	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	70.259,24	€ 10.735,61	€ 41.041,37	€ 537.805,41	€ 242.717,21	€ 236.206,48	€ 701.735,59		€ 1.323.083,45
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.239,00	€ 1.222,89	€ 465.825,99		
	Residui eliminati	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,92%	0,52%	66,38%		
	RESIDUI CONSERVATI AL 31/12/2022	70.259,24	€ 10.735,61	€ 41.041,37	€ 537.805,41	€ 240.478,21	€ 234.983,59	€ 235.909,60	€ 1.371.213,03	

ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2022 è stato calcolato in applicazione del metodo ordinario, congruito a livello di capitolo ed è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **€ 7.720.733,22**

Fondo anticipazione liquidità

L'accantonamento complessivo è pari ad **€ 1.362.121,57** e deriva dalle seguenti posizioni:

- Accantonamento al 31/12/2022 ex D.L. 35/2013 € 614.929,93
- Accantonamento al 31/12/2022 ex D.L. 66/2014 € 747.191,64

Tale importo corrisponde al debito residuo al 31/12/2022 delle anticipazioni di liquidità ricevute.

La quota capitale versata nel corso del 2022 ammonta **€ 49.924,46**.

Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Si è proceduto ad accantonare l'importo di **€ 460.723,43** quale Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'esercizio 2022.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **€ 3.931.850,00** determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. L'importo è stato determinato secondo le indicazioni della Corte dei Conti e in applicazione del Principio OIC.

Fondo perdite aziende e società partecipate – Fondo riconciliazione posizioni debitorie società partecipate

Da una ricognizione al 31/12/2022 l'accantonamento per perdite/riconciliazione con le partecipate ammonta ad **€ 110.426,61** ed è riconducibile all'associazione Ente Teatro di Messina, in liquidazione.

Gli ultimi bilanci approvati delle società sotto indicate risalgono al 31/12/2021:

- SRR Area Metropolitana
- SRR Messina Provincia
- SRR Messina Isole Eolie
- Consorzio Centro culturale del Turismo

Fondo copertura Debiti Fuori Bilancio

L'Ente ha proceduto ad accantonare in sede di Rendiconto l'importo di **€ 2.596.684,50** a copertura di Debiti Fuori Bilancio come da comunicazioni pervenute dai Servizi competenti.

Fondo Passività potenziali

L'Ente ha proceduto ad accantonare prudenzialmente il complessivo importo di **€ 100.000,00** per fattispecie segnalate dagli uffici che potrebbero portare ad esborsi finanziari futuri.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **5.263.271,86** di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
Tali debiti sono così classificabili:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € **5.263.271,86**
2. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € **2.596.684,50**

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con risorse dell'Ente.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 2.537.143,69	€ 1.001.708,61	€ 5.160.129,97
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 486.608,95	€ 272.554,06	€ 103.141,89
Totale	€ 3.023.752,64	€ 1.274.262,67	€ 5.263.271,86

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

EVOLUZIONE DEBITI FUORI BILANCIO		
Debiti F.B. Rendiconto 2020	Debiti F.B. Rendiconto 2021	Debiti F.B. Rendiconto 2022
€ 3.023.752,64	€ 1.274.262,67	€ 5.263.271,86
INCIDENZA DEBITI FUORI BILANCIO SU ENTRATE CORRENTI		
Entrate correnti rendiconto 2020	Entrate correnti rendiconto 2021	Entrate correnti rendiconto 2022
€ 78.472.075,19	€ 84.327.447,33	€ 81.419.685,56
3,85 %	1,51%	6,46%

Relativamente all'elenco deliberazioni adottate dal Consiglio metropolitano e dal Commissario ad acta nominato dalla regione siciliana inerenti i debiti fuori bilancio riconosciuti alla data del 31/12/2022 si fa presente che trattasi di documenti contenenti dati sensibili e quindi non pubblicabili secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs n. 101 del 10/8/2018 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/4/2016.

Il totale complessivo dei debiti fuori bilancio riconosciuti ammonta ad euro € 5.263.271,86

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento	
ENTRATE DA RENDICONTO 2022	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 37.616.850,07
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 40.803.577,22
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.999.258,27
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2021	€ 81.419.685,56
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 8.141.968,56
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021(1)	€ 1.254.936,31
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 6.887.032,25
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.254.936,31
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate (G/A)*100	1,54%

La lettera **C)** comprende:

- Interessi su mutui 2022 per Euro 1.222.116,84
- Interessi su Ant. di Liquidità per Euro 32.819,47

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 29.718.823,98
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 1.299.931,74
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE RESIDUO DEBITO al 31/12/2022	=	€ 28.418.892,24

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	32.163.121,00	30.966.179,29	29.718.823,98
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	1.196.941,71	1.247.355,31	1.299.931,74
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	30.966.179,29	29.718.823,98	28.418.892,24
Nr. Abitanti al 31/12	603.980	599.990	598.811
Debito medio per abitante	51,27	49,53	47,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.357.926,34	1.307.512,74	1.254.936,31
Quota capitale	1.196.941,71	1.247.355,31	1.299.931,74
Totale fine anno	2.554.868,05	2.554.868,05	2.554.868,05

L'ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è 1,54%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti D.L. 35/2013 e seguenti

L'Ente ha le seguenti anticipazioni di liquidità, in corso di estinzione al 31/12/2022

Ente Mut.	Importo finanziato	Oggetto	Capitale 2022	Interessi 2022	Rata Annua 2022	Res. Debito 31/12/2022
CASSA DD.PP.	388.352,74	Anticipazione di liquidità DL 35/2013	10.586,31	10.356,16	20.942,47	303.046,70
CASSA DD.PP.	388.352,74	Anticipazione di liquidità DL 35/2013	10.727,66	11.097,81	21.825,47	311.883,23
CASSA DD.PP.	3.285.963,48	Anticipazione di liquidità DL 66/2014	28.610,49	11.365,50	39.975,99	747.191,64
TOTALE	4.062.668,96	Totale	49.924,46	32.819,47	82.743,93	1.362.121,57

ANALISI DELLE ENTRATE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse poste in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Nelle tabelle sottostante viene presentata la composizione del titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2022 analizzati per tipologia di entrata:

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2022 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2020 e 2021

ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO 1 -			
	2020	2021	2022
Categoria I - Imposte			
Introito del tributo derivante da smaltimento rifiuti	4.530.790,67	4.387.728,29	5.136.110,40
Imposta provinciale sulle assicurazioni (RC auto)	21.420.564,35	20.256.632,57	19.819.930,45
Imposta prov. di trascrizione	12.208.198,96	15.594.556,67	12.641.901,79
Altre imposte			
Totale categoria I	38.159.553,98	40.238.917,53	37.597.942,64
Categoria II - Tasse			
Introiti derivanti da controlli di combustione	30.833,00	384,00	32,00
Proventi iscr. Annuale imprese smalt. Rifiuti	28.757,76	26.644,05	14.875,43
Tasse esami idoneità	3.600,00	1.800,00	4.000,00
Totale categoria II	63.190,76	28.828,05	18.907,43
Categoria III - Tributi speciali			
Introito tributo speciale	0	0	0
Totale categoria III	0	0	0
Totale entrate tributarie	38.222.744,74	40.267.745,58	37.616.850,07

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Tra le entrate del Titolo 2, - trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali – che ammontano a complessivi euro 12.908.163,99 si trovano il contributo spettante alle Città Metropolitane della Regione Siciliana L. 160/2019 modificata con L. 178/2020 art. 1 comma 808; per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale e lo sviluppo delle energie rinnovabili per il rilancio delle politiche industriali; per il fondo perequativo squilibri fiscalità locali.

Nella categoria dei trasferimenti da Amministrazioni locali - che ammontano a complessivi 27.895.413,23 di euro - affluiscono anche le risorse regionali derivanti da trasferimenti ex art. 21 ed art. 45 della L.R. 6/97; le risorse assegnate ai sensi della L.R. n. 24/2016 destinate a finanziare “Funzioni di assistenza agli alunni disabili delegati alle Città Metropolitane ed ai Liberi Consorzi comunali”; il reintegro delle minori entrate derivanti dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, ai sensi del D. Lgs. n. 16/2012

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI - TITOLO 2 –			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	11.025.705,80	1.792.877,12	12.908.163,99
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	26.994.821,58	39.154.778,62	27.895.413,23
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale Trasferimenti	38.020.527,38	40.947.655,74	40.803.577,22

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono anche definite "entrate proprie" in quanto riguardano tutti i cespiti direttamente connessi agli introiti per la gestione dei servizi di competenza della Città Metropolitana, ai proventi del patrimonio e delle disponibilità liquide, ai recuperi ed ai proventi vari.

Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente affluiscono: fitti reali di beni immobili; i canoni, tra cui il canone unico patrimoniale di occupazione di spazi ed aree pubbliche ex TOSAP; l'utilizzo da parte di terzi di palestre ed altri spazi di proprietà; le licenze e le autorizzazioni.

Nella Tipologia 200 sono allocate le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada e quelle in campo ambientale, mentre, nella Tipologia 500 confluiscono i rimborsi da parte della Regione siciliana per il personale in comando e per il personale in servizio presso le riserve naturali.

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2022 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2020 e 2021:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO 3 -			
	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Tip.100 Vendita di Beni e Servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	810.526,35	958.200,30	805.368,46
Tip. 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	410.623,58	1.377.307,48	1.277.884,23
Tip.300 Interessi attivi	706,26	1,69	1,32
Tip. 500 Rimborsi ed altre entrate correnti	1.006.946,88	776.536,54	916.004,26
Totale entrate extratributarie	2.228.803,07	3.112.046,01	2.999.258,27

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	347.077,71	1.307.202,05	1.210.067,79
riscossione	199.248,50	331.303,46	343.045,35
%riscossione	57,4	25,34	28,35

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 1.307.202,05	€ 1.210.067,79
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 975.957,05	€ 903.436,61
entrata netta	€ 331.245,00	€ 306.631,18
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 165.622,50	€ 153.315,59
% per spesa corrente	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti		
% per Investimenti	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2022	€ 3.192.443,43	
Residui riscossi nel 2022	€ 41.640,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 43.777,33	
maggiori accertamenti c/residui	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 3.107.025,18	97,32%
Residui della competenza	€ 867.022,44	
Residui totali	€ 3.974.047,62	
FCDE al 31/12/2022	€ 3.860.787,26	97,15%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 1.138.765,32	
Residui riscossi nel 2022	€ 3.461,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 1.135.303,43	99,70%
Residui della competenza	235.909,60	
Residui totali	€ 1.371.213,03	
FCDE al 31/12/2022	€ 1.323.083,45	96,49%

Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 comprende le alienazioni di beni patrimoniali, la riscossione di crediti ed i trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti del settore pubblico con destinazione specifica, la cui quasi totalità va a finanziare gli interventi inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Le entrate in conto capitale iscritte in Bilancio nella quasi totalità finanziano le principali funzioni dell'Ente – Viabilità ed Edilizia Scolastica.

ENTRATE IN C/CAPITALE -TITOLO 4 - ACCERTAMENTI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0	0	27.307.054,42
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	34.015.219,63	84.045.587,38	50.782.243,50
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.994,00	4.424.252,00	7.493,79
Totale Entrate in conto capitale	34.021.213,63	88.469.839,38	78.096.791,71

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Quelle del Titolo 5 sono entrate da riduzione di attività finanziarie comprendente varie Tipologie. Nell'anno 2022 non sono stati registrati movimenti

Entrate derivanti da accensione di prestiti

Il Titolo 6 dell'entrata è quello che sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'Ente. Si evidenzia comunque che anche nel corrente esercizio finanziario non si è proceduto ad accensioni di prestiti né ad anticipazioni di cassa.

Entrate per conto terzi e partite di giro

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO -TITOLO 9- ACCERTAMENTI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	50.408.613,64	269.085.172,21	12.344.308,95
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	14.734,80	39.703,20	4.114.828,46
Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	50.423.348,44	269.124.875,41	16.459.137,41

ANALISI DELLE SPESE

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Nel nostro Ente la situazione relativamente all'anno 2022 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	PAGAMENTI COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	78.237.111,12	49.007.087,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	37.809.997,59	3.694.431,22
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.299.931,74	1.299.931,74
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.459.137,41	15.255.699,51
TOTALE TITOLI	133.806.177,86	69.257.150,08

La tabella successiva permette un confronto temporale con le risultanze degli anni precedenti 2020 e 2021, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute.

SPESE PER TITOLI IMPEGNI	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	66.336.491,75	79.149.646,73	78.237.111,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.776.434,52	55.586.046,25	37.809.997,59
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.196.941,71	1.247.355,31	1.299.931,74
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.969.806,33	15.078.144,75	16.459.137,41
TOTALE TITOLI	100.279.674,31	151.061.193,04	133.806.177,86

Spesa corrente

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 25.497.681,30	€ 25.116.499,36	-381.181,94
102 imposte e tasse a carico ente	€ 1.717.057,72	€ 1.935.862,42	218.804,70
103 acquisto beni e servizi	€ 19.621.839,37	€ 20.751.909,87	1.130.070,50
104 trasferimenti correnti	€ 45.520,29	€ 11.997,13	-33.523,16
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 1.307.512,74	€ 1.254.936,31	-52.576,43
108 altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ 30.960.035,31	€ 29.165.906,03	-1.794.129,28
TOTALE	€ 79.149.646,73	€ 78.237.111,12	-912.535,61

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.041.642,40;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 37.885.810,00;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016, tenendo conto della deroga al limite di cui sopra, ai sensi del CCNL 2016-2018.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 25.116.499,36
Spese macroaggregato 103		€ 61.317,88
Irap macroaggregato 102		€ 1.603.156,25
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 40.296.260,00	€ 26.780.973,49
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.410.450,00	€ 2.947.518,42
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 37.885.810,00	€ 23.833.455,07

Spesa in Conto Capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati, impegnata negli ultimi due esercizi:

	Macroaggregati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	54.500.765,39	37.294.035,66	- 17.206.729,73
203	Contributi agli investimenti	5.486,24	12.489,87	7.003,63
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	-
205	Altre spese in conto capitale	1.079.794,62	503.472,06	- 576.322,56
	TOTALE	55.586.046,25	37.809.997,59	- 17.776.048,66

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si allega la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co 6 del D.Lgs. 118/2011 sugli esiti della verifica dei debiti e crediti al 31/12/2022 con i propri enti e le società controllate e partecipate trasmessa dalla I^a Direzione - Servizio Affari Legali con Nota prot. n. 979 del 21/06/2022.

- Associazione Ente Teatro € 110.426,60

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA – I DIREZIONE								
SERVIZIO AFFARI LEGALI								
RAGIONE SOCIALE	Quota	Valore nominale della partecipazione	Bilancio 2021	CREDITO VANTATO DALLA PARTECIPATA	NATURA DEL CREDITO	CREDITO ENTE	DIFFERENZA A CREDITO	DIFFERENZA A DEBITO
ATOME1 SPA - in liquidazione dal 04.03.2011	5,00%	€ 50.000,00	non pervenuto	€ 199.875,08	da contratto	€ 1.214.451,79	€ 1.014.576,71	
ATOME2 SPA - in liquidazione dal 09.06.2010	10,00%	€ 100.000,00	non pervenuto	€ 1.787.795,00	da contratto	€ 8.124.512,00	€ 6.336.717,00	
ATOME3 SPA - in liquidazione dal 19.07.2010	1,67%	€ 4.178,33	non pervenuto	€ 74.696,00	da contratto	€ 93.000,00	€ 18.304,00	
ATOME4 SPA - in liquidazione dal 16.02.2011	10,00%	€ 10.000,00	non pervenuto	€ 431.213,00	da contratto	€ 472.158,99	€ 40.945,99	
ATOME5 Srl in liquidazione dal 29.1.2011	10,00%	€ 1.992,57	non pervenuto					
MULTISERVIZI Srl	4,86%	€ 3.076,00	non pervenuto	Intervenuta sentenza dichiarativa di fallimento				
FELUCA S.p.A.	20,00%	€ 0,00	non pervenuto	Intervenuta sentenza dichiarativa di fallimento				
SOGAS S.p.A.	14,96%	€ 463.760,00	non pervenuto	Intervenuta sentenza dichiarativa di fallimento	ammissione al passivo	€ 171.483,00	€ 171.483,00	
VIGILANZA VENATORIA	6,51%	€ 2.603,00	non pervenuto	Intervenuta sentenza dichiarativa di fallimento				
ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO in liquidazione	33,33%	€ 51.645,68	inattiva	283.657,00	Ripianamento Perdite d'esercizio fino al 31/12/2012	€ 173.230,39		€ 110.426,61
SRR Area Metropolitana Società Consortile per Azioni	5,00%	€ 30.000,00	approvato	Non risultano debiti/crediti				
SRR Messina Provincia Società Consortile per Azioni	5,00%	€ 30.000,00	approvato	Non risultano debiti/crediti				
SRR Messina Isole Eolie Società Consortile a r.l.	5,00%	€ 500,00	approvato	Non risultano debiti/crediti				
G.A.C. PATTI	6,00%	€ 2.500,00	non pervenuto	esercitato recesso				
SV.IM.Consortium Corsorzio per lo sviluppo Imprese società consortile per azioni in liquidazione.	0,05%	€ 250,00	inattiva	esercitato recesso				
CENTRO CULTURALE DEL TURISMO – Consorzio	50,00%	€ 30.987,74	approvato	Non risultano debiti/crediti				
TOTALE Valore Partecipazione su capitale sociale		€ 781.493,32						

CONTO ECONOMICO

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Di seguito vengono analizzate nel dettaglio le singole voci di costo e ricavo, le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente. Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2022	2021
A	componenti positivi della gestione	108.427.931,16	84.434.500,33
B	componenti negativi della gestione	82.569.644,03	87.485.331,79
	Risultato della gestione	25.858.287,13	- 3.050.831,46
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari	1,32	1,69
	oneri finanziari	1.254.936,31	1.307.512,74
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
E	proventi straordinari	51.914.845,55	87.515.786,54
E	oneri straordinari	3.776.271,78	12.200.271,85
	Risultato prima delle imposte	72.741.925,91	70.957.172,18
	IRAP	1.603.156,25	1.589.646,57
	Risultato d'esercizio	71.138.769,66	69.367.525,61

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	431.004.559,59	463.538.250,13
Immobilizzazioni finanziarie	781.493,32	954.975,69
Totale immobilizzazioni	431.786.052,91	464.493.225,82
Rimanenze	0	0
Crediti	126.654.523,89	131.768.683,01
Altre attività finanziarie	0	0
Disponibilità liquide	134.535.881,04	98.282.024,11
Totale attivo circolante	261.190.404,93	230.050.707,12
Ratei e risconti	0	0
Totale dell'attivo	692.976.457,84	694.543.932,94
Passivo		
Patrimonio netto	563.469.959,43	554.457.474,32
Fondo rischi e oneri	6.788.885,57	7.354.290,83
Trattamento di fine rapporto	0	0
Debiti	122.717.612,84	132.732.167,79
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0	0
Totale del passivo	692.976.457,84	694.543.932,94
Conti d'ordine	17.886.558,29	10.448.237,70
<i>1) Impegni su esercizi futuri</i>	<i>17.886.558,29</i>	<i>10.448.237,70</i>

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2022

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

CONCLUSIONI

L'Ente al 31/12/2022 presenta un **Saldo di cassa positivo** pari ad € **134.058.981,72** di cui € 90.539.528,85 per cassa vincolata.

Il Risultato di Amministrazione lett. E) presenta un **AVANZO Disponibile** di € **2.620.677,73** e risultano congrui gli accantonamenti di legge, in particolare, il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, congruito con il metodo ordinario a livello di capitoli;

Il Fondo rischi Contenzioso è stato determinato secondo le linee della Corte dei conti e tenendo conto del Principio OIC 31.

Anche gli altri restanti accantonamenti sono da ritenersi congrui e presentano importi i cui dati sono stati trasmessi da tutti gli Uffici interessati.

Il prospetto dei parametri di deficitarietà strutturale presenta tutti i parametri rispettati e pertanto l'Ente è in regola con i parametri stessi.

Il **Patrimonio Netto** al 31/12/2022 ammonta ad € **563.469.959,43** e presenta un incremento rispetto al 2021 nel quale risultava di € 554.457.474,32

Il **Risultato Economico** dell'esercizio 2022 ammonta ad € **71.138.769,66** con un incremento di € 1.771.244,05 rispetto al precedente anno.

La Dirigente reggente Il Direzione

f.to dott.ssa Maria Grazia Nulli

Il Sindaco Metropolitano

f.to dott. Federico Basile